

**Direzione:** DIREZIONE

**Area:** RICOSTRUZIONE PRIVATA

## DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A01009 del 09/05/2025

Proposta n. 1038 del 08/05/2025

**Oggetto:**

Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici ad uso residenziale con danni gravi, ai sensi del Testo unico della ricostruzione privata adottato con ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 e ss.mm.ii., presentata dal professionista incaricato per conto della Sig.ra Maria Franca Marri, in qualità di rappresentante di comunione, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), via A. Serva n.3, Fg. Fg. 59 particella 620 - ID 10229.

**Proponente:**

Estensore	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FIOCCO ROBERTO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	R. FIOCCO	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

**Oggetto:** Rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici ad uso residenziale con danni gravi, ai sensi del Testo unico della ricostruzione privata adottato con ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 e ss.mm.ii., presentata dal professionista incaricato per conto della Sig.ra Maria Franca Marri, in qualità di rappresentante di comunione, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), via A. Serva n.3, Fg. Fig. 59 particella 620 – ID 10229

## **IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stabilito che “Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-octies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025”, e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole “31 dicembre 2024” con “31 dicembre 2025”;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge n. 189 del 2016, recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari” nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli “Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: “Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189”;

CONSIDERATO che:

- l'articolo 2, comma 2 del decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che il Commissario straordinario provvede all'esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme sull'ordinamento europeo;
- l'articolo 2, comma 5, lettera d) del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i Vice Commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall'articolo 6;

- l'articolo 5, comma 3 del medesimo decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i contributi di cui alle lettere a), b), c), d), e) e g) del comma 2 sono erogati, con le modalità del finanziamento agevolato, sulla base di stati di avanzamento lavori relativi all'esecuzione dei lavori, alle prestazioni di servizi e alle acquisizioni di beni necessari all'esecuzione degli interventi ammessi a contributo;
- l'articolo 12 del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone *“Il Vice Commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili”*;
- con l'ordinanza n. 19 del 7 aprile 2017, e successive modifiche ed integrazioni, il Commissario straordinario, ha disciplinato l'iter procedimentale per il ripristino con miglioramento sismico e la ricostruzione di immobili ad uso abitativo gravemente danneggiati o distrutti dagli eventi sismici verificatesi a far data dal 24 agosto 2016 nonché le modalità di determinazione del contributo erogabile per la realizzazione degli interventi medesimi;
- con ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022, è stato approvato il Testo unico della ricostruzione privata;
- con ordinanza n. 169 del 9 febbraio 2024 e ss.mm.ii., *“Programmazione dei termini di presentazione delle domande per tipologie di interventi. Abrogazione Ordinanza n. 165 del 21 dicembre 2023”*, all'art. 1 è stato disposto che *“1. Salvo quanto previsto agli articoli 2 e 3 della presente ordinanza, per la presentazione delle domande di contributo in merito agli interventi per il ripristino con miglioramento o adeguamento sismico degli edifici gravemente danneggiati o per la ricostruzione di quelli distrutti, il termine è fissato alla data del 31 dicembre 2025, esclusi i casi di edifici – singoli, in aggregato edilizio, oggetto di intervento unitario o ricompresi in compendi immobiliari – inseriti in piani attuativi o in programmi straordinari di ricostruzione, per i quali è prevista l'approvazione di specifici cronoprogrammi per la ricostruzione in attuazione della disciplina stabilita dalle ordinanze commissariali speciali emanate ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'ordinanza n. 110/2020. 2. All'art. 2 comma 1 dell'Ordinanza del Commissario straordinario sisma n. 142 del 30 maggio 2023, le parole “alla data del 31 dicembre 2023” sono sostituite dalle parole “alla data del 30 giugno 2024” 3. All'articolo 2, commi 2 e 3 dell'ordinanza del Commissario straordinario n. 142 del 30 maggio 2023 le parole “e comunque non oltre il 31 dicembre 2023” sono soppresse”*;

CONSIDERATO, ALTRESI', che:

con istanza depositata su piattaforma informativa GE.DI.SI. n. 1205700200004241452024, acquisita al protocollo dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma della Regione Lazio con n. 1510594 del 09/12/2024 è stata presentata dal professionista incaricato richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici ad uso residenziale con danni gravi, ai sensi del Testo unico della ricostruzione privata adottato con ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 e ss.mm.ii., per conto della Sig.ra Maria Franca Marri, in qualità di rappresentante di comunione, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), via A. Serva n.3, Fg. Fg. 59 particella 620 – ID 10229;

DATO ATTO che:

- con nota prot. 1517017 del 10/12/2024 è stato comunicato al professionista incaricato e, per suo tramite, al richiedente che, con il sorteggio del 09/12/2024, l'istanza oggetto di richiesta di contributo è stata estratta per la verifica preventiva ai sensi dell'art. 12 dell'Ordinanza Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma n° 100 del 9 maggio 2020;
- con nota prot. n. 194156 del 14/02/2025, cui si rimanda per gli elementi di dettaglio, sono stati richiesti al professionista incaricato e, per il suo tramite, al richiedente chiarimenti e documentazione integrativa ai fini dell'espletamento dell'istruttoria preliminare finalizzata alla verifica della correttezza e della regolarità della richiesta di concessione di contributo,

nonché della sussistenza dei requisiti per l'accesso allo stesso, comunicando contestualmente la sospensione del procedimento amministrativo in attesa dell'acquisizione agli atti di quanto richiesto;

- con nota prot. n. 461938 del 22/04/2025, cui si rimanda per gli elementi di dettaglio, stante quanto riportato nel capoverso che precede e considerata la persistenza di carenze documentali, è stato inviato al professionista incaricato e, per il suo tramite, al richiedente il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonché concedendo il termine di legge pari a dieci giorni dal ricevimento della comunicazione per fornire osservazioni, eventualmente corredate da documentazione, atte a superarli;

**VERIFICATO** che:

il termine di cui all'art. 10-bis della legge n. 241/1990 è inutilmente decorso in assenza del deposito di memorie e/o osservazioni eventualmente corredate da documentazione a supporto, idonee e sufficienti a superare i motivi di diniego richiamati nelle corrispondenze di cui sopra ed alle quali si rimanda per la descrizione analitica degli stessi;

**VISTO** l'allegato esito istruttorio, da intendersi parte e sostanziale del presente provvedimento;

### **DECRETA**

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

il rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione di edifici ad uso residenziale con danni gravi, ai sensi del Testo unico della ricostruzione privata adottato con ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 e ss.mm.ii., presentata dal professionista incaricato per conto della Sig.ra Maria Franca Marri, in qualità di rappresentante di comunione, avente ad oggetto il fabbricato sito nel Comune di Amatrice (RI), via A. Serva n.3, Fg. Fg. 59 particella 620 – ID 10229.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di prescrizione previsti dalla legge.

Il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio

F.to Stefano Fermante


**ESITO ISTRUTTORIO – Proposta rigetto istanza**

Procedura Semplificata  DL 189/2016 art. 12-bis c.1 (SCIA completa)  
 DL 189/2016 art. 12-bis c.1- bis (SCIA parziale)

**Costo convenzionale al netto di Iva: € 387.347,66** (< limiti previsti da art. 59 comma 4 del T.U.R.P.)

**RIPARAZIONE DANNI GRAVI**
**Dati generali**

Provincia	Rieti
Comune	Amatrice – Centro Storico
Località, Frazione, indirizzo	Via A. Serva n.3
Richiedente	Maria Franca Marri
Professionista	Arch. Paolo D'Amato
Dati Catastali	Fg. 59 particella 620 sub

**Dati identificativi dell'istanza**
**Piattaforma informatica**

ID fascicolo: **1205700200004241452024 del 06/12/2024**

ID-ultima-RCR: -

**USR**

ID Istanza: **10229**

Protocollo: **1510594 del 09/12/2024**

Istruttore: **Arch. Veronica Petrangeli**

**Richiesta anticipo Spese Tecniche<sup>1</sup> (O.C. 94/2020)**

sì  no

**Controllo<sup>2</sup> (art. 10 e 12 O.C. 100/2020)**

preliminare  preventivo

**Bonus fiscali**

sì  no

**Tipologia dell'intervento:**

Riparazione con rafforzamento locale	<input type="checkbox"/>
Demolizione collabente	<input type="checkbox"/>
Collabente vincolato	<input type="checkbox"/>
Ripristino con miglioramento sismico	<input type="checkbox"/>
Demolizione e ricostruzione	<input checked="" type="checkbox"/>

**Destinazione e tipologia immobile:**

Residenziale	<input checked="" type="checkbox"/>
Prevalentemente residenziale	<input type="checkbox"/>
Produttivo assimilabile a residenziale	<input type="checkbox"/>
Produttivo	<input type="checkbox"/>

**Natura giuridica del richiedente:**

Singolo proprietario	<input type="checkbox"/>
Rappresentante di comunione	<input checked="" type="checkbox"/>
Rappresentante di condominio di fatto	<input type="checkbox"/>
Amministratore di condominio registrato	<input type="checkbox"/>
Presidente di consorzio	<input type="checkbox"/>

<sup>1</sup> Art. 122 del T.U.R.

<sup>2</sup> Artt. 70 e 76 del T.U.R.

**Proposta di rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione e ricostruzione ai sensi delle Ordinanze del Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e s.m.i., presentata dal Sig.ra Maria Franca Marri relativa al fabbricato sito nel Comune di Amatrice – Centro Storico (RI), Via A. Serva n. 3, distinto in Catasto al foglio 59, mappale 620, sub. – ID 10229.**

CONSIDERATO CHE:

- in data **09/12/2024** con Prot. n. **1510594** è stata presentata dal professionista incaricato la richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di demolizione con ricostruzione per l'edificio con danni gravi per conto del Sig.ra Maria Franca Marri relativamente al fabbricato sito in via A. Serva n.3 nel Comune di Amatrice (RI), distinto in Catasto al foglio 59, mappale 620, a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (GE.DI.SI);
- con nota Prot. **1517017 del 10/12/2024** questo Ufficio comunicava che con il sorteggio del 09/12/2024, l'istanza oggetto di richiesta di contributo era stata estratta per la verifica preventiva ai sensi dell'art. 12 dell'Ordinanza Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma n° 100 del 9 maggio 2020;
- con nota Prot. **194156 del 14/02/2025** questo Ufficio comunicava che l'istanza oggetto di richiesta di contributo risultava incompleta e rimaneva in attesa della documentazione idonea per proseguire l'iter istruttorio;
- con nota Prot. **461938 del 22/04/2025**, questo Ufficio trasmette il preavviso di rigetto dell'istanza per le criticità evidenziate dell'iter istruttorio preliminare;

PRESO ATTO:

che termini di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990 del preavviso di rigetto della pratica in oggetto (ID 10229) sono inutilmente spirati, senza che siano state presentate memorie e/o osservazioni eventualmente corredate da documentazione a supporto, atte a superare i motivi di diniego sopra richiamati;

**SI PROPONE, pertanto, il rigetto dell'istanza.**

Rieti, 07/05/2025

L'istruttore  
Veronica Petrangeli